

22 aprile giornata mondiale della Terra

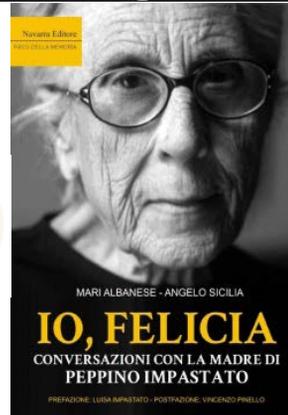
con

Salvatore Inguì e Angelo Sicilia

Teatro San Giovanni Bosco- ore 10.00

Via Bergamo,12- Busto Arsizio

NECESSARIO GREEN PASS RAFFORZATO



La crisi ambientale e climatica minaccia la Terra; ogni giorno, attivisti in tutto il mondo, per proteggerla, mettono a rischio la propria vita, scontrandosi con gli interessi economici legati allo sfruttamento delle risorse e con la corruzione. Nel 2019, più di 200 persone sono state assassinate perché si dedicavano alla difesa della Terra e della natura: la maggior parte di questi omicidi è avvenuta in America Latina.

Salvatore Inguì racconta l'esperienza di 23 "martiri", donne e uomini semplici che non hanno esitato a combattere in prima linea per il bene collettivo. Non storie di morte, ma colme di vita, di impegno, sprone ed esempio per ciascuno.

Ma è un problema lontano da noi?

Lo sfruttamento della terra a costo della vita delle persone e delle comunità ci tocca invece da vicino.

La vita di Peppino Impastato già quarant'anni fa si è scontrata con l'utilizzo mafioso della terra.

Angelo Sicilia e Mari Albanese hanno raccolto la testimonianza di "Mamma Felicia", il racconto del grande amore per il figlio Peppino, della sua scelta, della morte violenta di quest'ultimo e della decisione di aprire le porte della sua casa a tutti i giovani, per coltivare la memoria e spargere semi di consapevolezza per il futuro. Felicia racconta la sua paura, i suoi timori, il suo dolore, ma con lo sguardo al futuro e alle nuove generazioni: le sue parole diventano prassi, agire quotidiano, dialogo incessante, ma soprattutto un messaggio che si traduce nell'attualità di nuove forme di opposizione e resistenza di fronte allo strapotere delle mafie, in qualsiasi veste oggi esse si presentino.

